

DESCRIZIONE... largo suo... ANNO I N. 344

L'AZIONE

DESCRIZIONE... ANNO I N. 344

Dal fascio de' discorsi

Arturo Labriola, deputato del gruppo dei socialisti autonomi (Unione socialista) ha tenuto un discorso, il quale è riuscito a cogliere l'appoggio di tutta la Camera...

Le parole dell'on. Labriola provocano lunghi e fragorosi applausi all'estrema sinistra: i socialisti si gridano: «viva Lenin; viva la Russia!»

L'Italia e la Russia

Labriola, con entusiasmo. Certamente non è chi discosta il profondo divario fra le condizioni della Russia e quelle del nostro paese. Se presso di noi la pur difetto quel senso di temperanza che caratterizza il socialismo inglese, il proletariato dimostra di avere una concezione più energica della evoluzione sociale, e più immediata è la sua aspirazione alla realizzazione delle sue finalità socialistiche.

Ma in questo momento il socialismo si trova di fronte a tre problemi: il problema internazionale, quello finanziario ed economico e quello della ricostruzione politica del paese.

L'ora ora, ricordando gli insegnamenti di Carlo Marx, si augura che la lotta delle classi non abbia a chiudersi con la rovina di entrambi le classi in lotta: capitalistica e proletaria.

Quando Labriola osserva che l'attività dei socialisti in Italia era nella natura delle cose.

Ecco un sunto:

Arturo Labriola, incommossa affermazione che il problema che soprattutto si impone nell'ora presente è quello di sapere in qual modo potrà adempiersi la nostra ricostruzione della vita nazionale...

Diversa è la situazione che dal responso delle urne si è determinata in Francia ed Inghilterra. Presso di noi, invece, abbiamo coloratamente lo stesso fenomeno che si è avuto a deplorare nei paesi vicini.

Altra difficoltà aggiunge il nostro telegiornale sentimento di affetto per l'Italia, che invoca la madre patria (apprezzazione) e in complesso rinasce l'impressione che i fini della guerra non siano stati da noi raggiunti.

Sventura amara, come alla soluzione imperialista si oppone la più onerosa nord americana, così alla soluzione democratica si oppone il conservatorismo inglese e francese.

Chi, al pari dell'oratore, ha sempre pensato che il socialismo sia la conseguenza ultima e inevitabile della evoluzione della economia capitalistica borghese, non può non augurarsi che il socialismo sappia riprendere ai suoi presenti. E il socialismo deve dimostrare di averlo ad un compito che la storia gli riserva.

Chi, al pari dell'oratore, ha sempre pensato che il socialismo sia la conseguenza ultima e inevitabile della evoluzione della economia capitalistica borghese, non può non augurarsi che il socialismo sappia riprendere ai suoi presenti.

Chi, al pari dell'oratore, ha sempre pensato che il socialismo sia la conseguenza ultima e inevitabile della evoluzione della economia capitalistica borghese, non può non augurarsi che il socialismo sappia riprendere ai suoi presenti.

Il partito economico ed il pericolo internazionale, stringono il nostro paese; ma se ce ne lasciamo sopraffare, non la sola borghesia, ma l'intera Nazione ne risentirebbe travolta.

Il partito economico ed il pericolo internazionale, stringono il nostro paese; ma se ce ne lasciamo sopraffare, non la sola borghesia, ma l'intera Nazione ne risentirebbe travolta.

Il partito economico ed il pericolo internazionale, stringono il nostro paese; ma se ce ne lasciamo sopraffare, non la sola borghesia, ma l'intera Nazione ne risentirebbe travolta.

Il partito economico ed il pericolo internazionale, stringono il nostro paese; ma se ce ne lasciamo sopraffare, non la sola borghesia, ma l'intera Nazione ne risentirebbe travolta.

Il partito economico ed il pericolo internazionale, stringono il nostro paese; ma se ce ne lasciamo sopraffare, non la sola borghesia, ma l'intera Nazione ne risentirebbe travolta.

La nuova democrazia del lavoro

Constata che in questi ultimi tempi la democrazia politica ha fatto pressoché di noi passi giganteschi; ma a questo non si arresta il socialismo che vuole l'attuazione della democrazia economica.

Di qui il concetto del controllo del lavoro organizzato o dell'amministrazione degli strumenti del lavoro, come avviamento alla proprietà ed alla devoluzione al lavoro organizzativo (cooperazioni).

L'ora ora, ricordando gli insegnamenti di Carlo Marx, si augura che la lotta delle classi non abbia a chiudersi con la rovina di entrambi le classi in lotta: capitalistica e proletaria.

Quando Labriola osserva che l'attività dei socialisti in Italia era nella natura delle cose.

Quando Labriola osserva che l'attività dei socialisti in Italia era nella natura delle cose.

Quando Labriola osserva che l'attività dei socialisti in Italia era nella natura delle cose.

Quando Labriola osserva che l'attività dei socialisti in Italia era nella natura delle cose.

Quando Labriola osserva che l'attività dei socialisti in Italia era nella natura delle cose.

Quando Labriola osserva che l'attività dei socialisti in Italia era nella natura delle cose.

Quando Labriola osserva che l'attività dei socialisti in Italia era nella natura delle cose.

Quando Labriola osserva che l'attività dei socialisti in Italia era nella natura delle cose.

Scialoja, che rimane a Londra per partecipare alle discussioni che si svolgeranno per esaminare la situazione generale e le nuove decisioni che restano da prendere.

Dato il contrasto che si disegna fra le opposte tendenze inglesi e francesi e sul metodo da seguire dagli Alleati, sembra logico che debba riuscire meglio dimostrata l'opportunità che essi concordano a risolvere in modo soddisfacente ed equo tutti quei problemi italiani in Adriatico e altrove che per varie ragioni, non tutte impallidite soltanto al Presidente Wilson, attendono ancora definizione.

L'incidente diplomatico fra gli Stati Uniti e il Messico

I banditi e la cattura del console Jenkins. La cauzione di 500 dollari. La risoluzione dell'incidente

ROMA, 12. — Un comunicato della delegazione degli Stati Uniti del Messico dice: In seguito alle notizie ultimamente pubblicate e riguardanti il difficile incidente diplomatico che si è verificato fra gli Stati Uniti, il generale Edwardo Hays, inviato straordinario e ministro plenipotenziario del Messico in Italia, dichiara quanto segue:

Quando il signor William o Jenkins, console degli Stati Uniti a Puebla, fu catturato da un gruppo di banditi, le autorità messicane cominciarono a fare le indagini e presero le misure necessarie per rintracciare gli autori della cattura.

In seguito a questo avvenimento il giudice competente dello stato di Puebla, nel corso delle indagini, ottenne parecchie dichiarazioni firmate dal console Jenkins e il giudice a norma di legge ordinò la sua carcerazione.

Gli Stati Uniti e il Messico, per la cattura del console Jenkins, si sono accordati per la sua liberazione e per la sua cauzione di 500 dollari.

Il ritorno della missione commerciale interalleata. L'opera dei delegati italiani

PARIGI, 12. — E' partita da Parigi per l'Italia la missione commerciale interalleata, reduce dall'America del nord.

PARIGI, 12. — Qualche giornale parigino ha lanciato l'idea di ottenere l'adesione dell'Italia all'impegno difensivo anglo-franco-belga.

Il municipio di Dublino circondato dalla polizia e dalle truppe inglesi

ARRESTI IN MASSA DI SINDACALISTI DUBLINO, 12. — Nelle prime ore di terminata la polizia e le autorità militari hanno operato numerose perquisizioni nelle abitazioni di sindacalisti di Dublino.

La polizia e la truppa hanno circondato il palazzo di città di Dublino, dove è stato operato un sopralluogo.

Il convegno di Londra

Il grande prestito internazionale

LONDRA, 12. — Il «Daily Telegraph» scrive in un articolo edizionale che nella conferenza che si terrà fra Lloyd George, Scialoja e Clemenceau saranno discussi le questioni economiche dei cambi, ma poiché il progetto del grande prestito internazionale per fornire crediti all'Europa non è stato approvato dal segretario di stato al tesoro degli Stati Uniti, l'emissione di un nuovo prestito di tale specie sarebbe un peso che ricadrebbe principalmente sulla Gran Bretagna.

LONDRA, 12. — Clemenceau fu ricevuto alla stazione da Lloyd George, Curzon, dall'ambasciatore Cambon e Hoebel. Egli fu accolto dalla folla che nonostante la pioggia erasi radunata numerosa.

PARIGI, 12. — Loucheur, ministro delle ricostruzioni industriali, chiamato a Londra da Clemenceau, è partito ieri da Parigi.

Le conversazioni fra i capi di governo

LONDRA, 12. — Clemenceau è venuto a Londra in seguito ad un invito di Lloyd George per esaminare la situazione di cui nasce dall'applicazione della Germania. I due capi di governo hanno constatato il loro pieno accordo su questi punti particolari.

PARIGI, 11. — Il giornale francese «Le Matin» si felicita di questa opportunità riunione dei Primi Ministri inglesi e francesi con la partecipazione del Ministro degli Affari Esteri italiano.

Il partito economico ed il pericolo internazionale, stringono il nostro paese; ma se ce ne lasciamo sopraffare, non la sola borghesia, ma l'intera Nazione ne risentirebbe travolta.

Il partito economico ed il pericolo internazionale, stringono il nostro paese; ma se ce ne lasciamo sopraffare, non la sola borghesia, ma l'intera Nazione ne risentirebbe travolta.

Il partito economico ed il pericolo internazionale, stringono il nostro paese; ma se ce ne lasciamo sopraffare, non la sola borghesia, ma l'intera Nazione ne risentirebbe travolta.

Il partito economico ed il pericolo internazionale, stringono il nostro paese; ma se ce ne lasciamo sopraffare, non la sola borghesia, ma l'intera Nazione ne risentirebbe travolta.

Il partito economico ed il pericolo internazionale, stringono il nostro paese; ma se ce ne lasciamo sopraffare, non la sola borghesia, ma l'intera Nazione ne risentirebbe travolta.

Il partito economico ed il pericolo internazionale, stringono il nostro paese; ma se ce ne lasciamo sopraffare, non la sola borghesia, ma l'intera Nazione ne risentirebbe travolta.

La pubblicazione dei documenti d'infamia

BERLINO, 12. — In seguito a domanda del ministro degli Affari Esteri, è stato deciso tra Carlo Kaustler, il conte Hungenberg e il p.o. Walter Schuching, di avere pubblicato la raccolta dei documenti tedeschi. Essa comprende 4 volumi.

Il numero totale dei documenti pubblicati è di 1122, dei quali 937 con il testo completo. Gli altri sono pubblicati in larghi sunti.

La crisi del gabinetto spagnolo

MADRID, 12. — Il ministro degli Affari Esteri ha rinunciato a formare il gabinetto.

MADRID, 12. — Re Alfonso chiamato a palazzo reale il presidente Alenxandre Salazar che accettò la missione di costituire il gabinetto di concentrazione.

# Dopo lo sbarco di d'Annunzio a Zara

## Impressioni jugoslave — Effetti morali e materiali

Le prime notizie della zona di occupazione jugoslava, giunte da Spalato, recano interessanti particolari circa come fu operato allo sbarco di d'Annunzio a Zara e lo impegno di Milto di mantenersi in Dalmazia.

Prima ad avere comunicazione al riguardo fu la nostra nave stazionaria "Puglia" che ne informò l'ammiraglio americano, donde il quale governo della Vlada ebbe subito trasmessa la grande notizia, ma non credette divulgarla se non il giorno successivo, con propria comunicazione che più tardi nei croati uno sbalordimento noto a smile allo sbalordimento.

La popolazione italiana si è prontamente organizzata, manifestando altrettanta elevazione di spirito, quanto depressione mostravano gli slavi.

Gli studenti nazionalisti del Sokol, mediante manifesti, hanno indetto un comizio e un corteo per l'indomani, ma le autorità croate li hanno prudentemente proibiti, e, nonostante la presenza di alcuni agitatori serbi interessati a svuotare gli italiani le antipatie sempre più destinate a loro, nessun incidente si è verificato.

Anche nei giorni seguenti, dopo la prima speranza, degli uni d'un allarme, degli altri circa il vociferato arrivo di d'Annunzio a Spalato, nel qual caso si dice che le truppe scritte fossero pronte a ritirarsi dalla città, regnò una calma assoluta.

Oggi il polarissimo nome di d'Annunzio, desta rispetto anche negli avversari.

Un membro della Vlada ha dichiarato che il comandante di Fiume, e sebbene che il comandante di Fiume, sebbene risultati.

Il signor Giovanni Taraglia, sindaco di Spalato, esprimendo l'opinione che l'impresa d'annunziana si limiterà ad assicurare all'Italia il petto di Londra, ha proibito la pubblicazione di un programma nazionale antitaliano e di una poesia di un certo Micic contro d'Annunzio, riprodotta da un giornale di Zegabria, mediante foglietti, non uscendo giornali a Spalato, stante il luogo sciopero tipografico.

Oltre al comitato della Vlada, infatti non si ebbe altro riscontro della spedizione di Zara, che quello storico numero del giornale zarino "La Dalmazia" del 15, tradotto anche in croato e diffuso con copie dattilografate, producendo ovunque diversa, ma intensissima emozione.

Il deputato slavo Trivic Pavic, intervistato, si dimostrò abbettuto, e disse che ormai temeva che il petto di Londra non sarebbe più discutibile.

E da notarsi che fino a ieri, i croati stavano in un ministero Nitri rinunciatario e in protezione di Wilson, oggi impopolare, come pure è impopolare Trubic ed ogni amico impopolare.

E' da notarsi anche che giusto prima dello sbarco di d'Annunzio, il governo locale aveva lasciato trapelare la sua convinzione che il governo di Roma, di accordo con quello di Belgrado, avesse ordinato a Milto di sgombrare la Dalmazia, in cambio dell'assegnazione di Fiume all'Italia.

In conclusione la gesta di d'Annunzio ha enormemente accresciuto il nostro prestigio nella Dalmazia occupata dagli jugoslavi, che ora in massima parte, sembrano rassegnati a perdere almeno l'attuale zona d'armistizio.

E' vero che alcuni mancano tentativi nemmeno di creare un movimento di volontari, ma quelli già iscritti da tempo si rendono irrimediabili, come già si vedeva dopo la gesta di Fiume, e gli organizzatori nazionalisti all'arruolamento forzato degli ex prigionieri austriaci contro il quale gli stessi americani hanno dovuto giorni o sono protestare ed intervenire però inutilmente.

## Disastrosa ritirata dei tedeschi

### Il bottino delle truppe lettoni

COPENHAGEN, 12. — Il territorio lettone è stato definitivamente sgomberato dalle truppe tedesche che si sono ritirate sul territorio lituano e si trovano ora al di là della linea Shari Murawoew. Il bottino preso dalle truppe lettoni in Curlandia comprende fra altro 40 cannoni, 200 mitragliatrici, 6 treni, alcuni serolanti, 10 stazioni di radiotelegrafia e 300 vagoni. I materiali da guerra presi ai tedeschi a Shari Murawoew saranno distribuiti dalla commissione internazionale diretta dal generale Messel fra gli stati belligeranti.

La frontiera tedesca è controllata effettivamente da questa commissione.

Nuovi corpi di truppe provenienti dalla Germania sono pronti sul fronte antibolscevico: le truppe lettoni hanno attaccato le posizioni nemiche e si sono impadronite di una batteria.

## Navi mercantili tedesche

### oreda degli alleati

LONDRA, 12. — Rispondendo ad un'interrogazione, il segretario del marina dice che fino al 7 dicembre 55 navi mercantili tedesche, per un tonnellaggio totale di 1.788.313 tonnellate sono state consegnate agli alleati: 230 navi per un tonnellaggio totale di 1.200.200 tonnellate sono nelle mani della Gran Bretagna.

## L'esclusione dei preti dalle scuole

BERLINO, 12. — Alla commissione scolastica dell'assemblea nazionale prussiana è stato chiesto che i preti siano esclusi dalla direzione delle scuole. Questa domanda è stata formulata dai socialisti democratici e dai democratici.

Un rappresentante del centro ha lo respinto che il centro uscirebbe dalla condizione se essi mantenessero la loro Comenda. Avendo dichiarato un deputato che i proponenti devono riferire ai loro gruppi, la seduta è stata sospesa.

## I contadini reclamano 5 ore di lavoro

LECCE, 11. — Iermatina a Galatina la lega dei contadini ha proclamato lo sciopero perché i proprietari si sono

rifiutati di accettare la proposta che la giornata lavorativa fosse ridotta a cinque ore. Gli sbocchi delle campagne sono sorvegliati dai soci della lega perché nessuno si rechi al lavoro.

## In fascio.

MARSIGLIA, 12. — Un treno viaggiatori, diretto alle Alpi ha deragliato iernattina alle 4.45 all'incrocio della linea Parigi-Genève. Vi sono cinque morti, fra cui il macchinista e il fuochista, e sei feriti leggeri.

BEYRUT, 12. — Il generale Gouraud è partito dalla Siria per recarsi nella Cilicia; la sua assenza dalla Siria durerà cinque giorni e in questo tempo prenderà contatto con le popolazioni dei territori del nord.

ROMA, 11. — Per conferire col Consiglio Supremo è partito ieri l'altro per Parigi il ten. generale Vittorio Zuppi, presidente della Commissione incaricata di controllo per l'esecuzione delle clausole militari del Trattato di pace con l'Austria. La Commissione si riunirà a Vienna dopo le ratifiche del Trattato di pace da parte di tutti gli Stati alleati.

ROMA, 12. — Il re con decreto odierno ha nominato vice-presidente del senato del regno per la prima sessione della 25 legislatura l'on. senatore cav. uff. dott. Attilio Hortis.

# CRONACA DI POLA

## Non si vive solo d'ideali

Esiste una classe di lavoratori, che senza dubbio è la più negletta: quella dei giovani docenti delle scuole medie, per i quali nessuno mai ha trovato di spendere una parola per migliorare le loro condizioni economiche.

Erano così buoni, così docili, non chiedevano mai niente fino a ieri questi idealisti ed era naturale che nessuno si occupasse di loro. Ma oggi non sono più quelli di ieri, domandano ad alta voce alla società (leggi: governo) che venga loro data la possibilità di vivere, in modo che la scuola non risenta del loro sacrificio.

Essi lavorano, quindi producono (e come!) e le loro fatiche come vengono ricompensate? Quando va bene e si li paga i supplementi di Gorizia dal 1 settembre 1919 non hanno pigliato il beccuto d'un quattrino) ricevono in media meno di dieci lire al giorno! E dire che prima di aver avuto la disgrazia d'insegnare hanno popolato le aule delle scuole e delle università per ben vent'anni!

Un carbonaio dopo le sue brave otto ore di lavoro, intasca le sue 25 lire, senza essersi assennata la salute come il povero supplente che si è sgolato dalle 4 alle 5 ore a scuola, dopodiché ha dovuto correggere i compiti e prepararsi per l'indomani, cosa questa indispensabile per i giovani docenti. E poi, permettetemi, fra professore e carbonaio c'è una piccola differenza. Mentre questo ha adempiuto ai suoi obblighi culturali spendendo dieci centesimi per un giorno, quanto invece il nostro supplente dovrebbe perché deve essere un po' troppo forte) tenersi al corrente con la vita intellettuale, comprando libri, riviste ecc. e ciò sempre con lo stipendio bastevole appena per non morire di fame.

La società (leggi ancor sempre: governo) deve aver fatto un semplicissimo ragionamento si sarà cioè posta probabilmente questi due quesiti: i signori supplenti o sono figli di papà o sono ladri; nell'uno caso e nell'altro possono vivere. Come si vede la logica è stringente.

Di questo stato di cose la colpa poi non è tutta del governo, tocca un po' anche i professori i quali per un falso concetto di dignità non hanno saputo mai imporre a quello la loro volontà, le loro richieste con quell'arma che il proletariato dei campi e delle officine sempre adopera, quando ai suoi padri assolve: lo sciopero.

Essi ora domandano, esigono un miglioramento della loro condizione economica e questo lo faranno sentire i loro fiduciarî domenica 14 m. c. a Trieste ai rappresentanti del governo.

Un insegnante.

## Un materale degli insegnanti medi di Gorizia

Riceviamo da Gorizia: Gli insegnanti delle scuole medie di Gorizia, riuniti il 9 c. m. per la costituzione del gruppo della "Legg degli insegnanti medi della V. G." si affermano sui sedici punti dell'ordine del giorno riservandosi di presentare in seguito un memoriale particolareggiato sui tutti i loro problemi. Affirmarono su l'altro: 1) Capì istivuto vengono eletti dai rispettivi corpi insegnanti; 2) Nelle deliberazioni della commissione di concorso costituisca titolo di

primo ordine il pronunziato dei corpi insegnanti interessati.

3) I supplenti vengono assunti direttamente dalle singoli direzioni, previa consultazione del corpo insegnante.

4) A coprire i posti liberi nelle scuole della Venezia Giulia siano chiamati anzitutto insegnanti delle terre redente, i quali non so a il presente ma anche per il passato si siano dimostrati validi aspiranti di vera italianità.

5) Le retribuzioni preesistentemente percepite a titolo di aggiunte ordinarie e straordinarie siano unite, computate alla pari, in via definitiva allo stipendio, in modo da essere calcolate anche nella pensione.

6) Alle condizioni diseguate, ingiuste, non dignitose dei supplenti che fiondono a enorme svantaggio della scuola si provveda con un sollecito decreto il quale ne regoli lo stato sia dal lato economico che giuridico: si chiede cioè l'equiparazione di fatto con gli insegnanti effettivi, tanto in linea didattica che economica. Lo stipendio iniziale sia fissato indistintamente ad un milione di 600 lire mensili.

7) Le ore soprannumerarie siano remunerate in ragione di lire 250 annuo.

8) Tutti i posti vacanti siano essi messi immediatamente in concorso.

9) Si deplora che i supplenti siano stati lasciati contro le disposizioni della normativa di servizio in vigore, senza stipendio dal 16 settembre a c. a tutto oggi, ad onta delle gravissime difficoltà tra le quali devono vivere.

10) Siano abolite in via assoluta come inamovibili e contrarie alla prammatica di servizio le qualifiche segrete.

11) Gli insegnanti medi attendono che si accolgano questo loro richieste, per lo meno quelle contenute nei numeri 11, 13, 14 e 15 entro giorni otto dalla presentazione della presente, riservandosi in seguito libertà d'azione.

A maggiore delucidazione sappia che questa non è la prima richiesta degli insegnanti, ma che non è che l'ultimo passo decisivo al quale la neghittosità dell'indolenza, le mancate promesse del governo di costringono a malincuore. Consideri che tutti i supplenti di tutte le scuole dello stato della Venezia Giulia — che in seguito alla guerra hanno anche 3 anni di servizio — hanno uno stipendio da fame: 300 lire mensili circa, che è un'illusione supporre che Gorizia è stato pagato dal 16 settembre anno corr. ad oggi.

Al movimento hanno già dato l'adesione quasi tutte le scuole della Venezia Giulia (compresi gli insegnanti effettivi e i presidi) e sembra che anche Trieste, che gode condizioni privilegiate (vedi scuole comunali) stia per aderire al movimento per spirito di collegialità di solidarietà per la dignità della classe per amore della scuola.

## Non sono mica borghesi essi!

Proprio ieri il giornale bolscevico aveva la festa loca di darci de' borghesi e militaristi. Ora siamo venuti a sapere, che il terribile giornale, che ogni giorno ingombra le sue colonne con i feroci minacce bolsceviche, è mandato in questo momento a raccogliere avvisi economici della borghesia. Il giornale non vive dunque della diffusione o delle obbligazioni dei compagni: vive anche o vorrebbe vivere de' denari della borghesia. Noi ci congratuliamo che il buon senso sia

penetrato anche in quelle teste dure. Ma allora smettetele con quelle ridicole apostrofi. L'affare c'è sotto: e niente altro. «L'Avanti!» a pubblicato un enorme avviso per il prestito nazionale. La prima pagina è tutta un'incendio bolscevico, la quarta è una unile serva della borghesia. E si ha il coraggio di chiamare gli altri borghesi: buffoni.

Lo stesso si è che nel caso nostro per fare qualche affare si è dovuto sorprendere la buona fede di alcuni, i quali non sapendo che Francesco Rocca non ha nulla da fare col nostro giornale, e presentatisi i mendicanti in nome di questi, credevano di fare l'inserzione da noi.

Raggiari arciborghesi, come si vede!

## Deve trattarsi di un errore

Ha sorpreso vivamente i nostri marciati il fatto che in questi giorni furono rilasciati dall'autorità locale due permessi speciali per la vendita di carne, a persone che per un senso di giustizia verso i nostri concittadini, dovevano essere gli ultimi a riceverli.

E' noto a tutti che essendo minimo il quantitativo di carne che viene venduto in città, soggetta come è la macellazione a restrizioni molto severe per non pregiudicare ancor di più il patrimonio zootecnico, resta la possibilità di lavorare e di guadagnare a un piccolo numero di macellai. Alcuni di costoro si sono rassegnati ad attendere tempi migliori e non vogliono togliere a loro quegli il magro guadagno. L'autorità per le ragioni dette, aveva stabilito che oltre alla solita licenza di esercizio, ci dovesse essere un permesso speciale, che venne rilasciato a poche persone.

Anzi si stabilì un accordo fra consorzio e autorità a questo proposito, di non concedere licenza, né permessi speciali, in vista della ridotta macellazione.

Ora si viene a sapere che a due macellai forestieri venne concesso il permesso speciale.

E' evidente che si deve trattare di un errore. Perché non sarebbe concepibile che l'autorità, la quale a ristretto i permessi speciali a un numero esiguo, ne rilasci due a persone, che non hanno il diritto di essere preferiti a concittadini, che ne restano privi.

Speriamo che l'errore sarà riparato quanto prima: non lo si lascerà sussistere per dar adito a giustissimi lamenti delle persone posposte.

## Società operaia polesa

Il comitato della festa con ballo del 20 dicembre ha deciso di devolvere una percentuale dell'incasso netto per bambini delle città dolomiti dell'Austria.

Nella sede sociale (Via Sergia 14, 1 piano) serve il lavoro per ballo; sociale, figlie di soli, ed anche altre signorine volentose possono offrire il loro contributo gentile di lavoro.

Il comitato si raduna alle 6 ogni giorno.

## Tesseramento dell'olio d'oliva

Il Commissario straordinario in vista delle attuali condizioni di deficienza di olio d'oliva sulla piazza decreta: L'olio d'oliva commestibile è sottoposto a tesseramento, dal giorno 15 cor. La cessione di esso ai privati deve essere fatta secondo le norme da stabilirsi dall'Ufficio comunale d'approvvigionamento.

## Obbligo di denuncia delle provviste di olio

Il Commissario civile ha decretato: Chi ha provviste di olio di oliva o le tiene in custodia per altri è obbligato di notificare in iscritto entro due giorni al rispettivo ufficio comunale la quantità di olio che detiene presentemente e di volta in volta quella, di cui verrà in possesso.

Questo obbligo spetta ai negozianti all'ingrosso ed al minuto, ai produttori ed ai privati, qualora è quantitativo di olio superi chg. 5. I grossisti devono comunicare nello stesso giorno al rispettivo ufficio comunale il quantitativo d'olio in arrivo e presentare un elenco delle quantità vendute con l'indicazione dei singoli acquirenti.

Nessuna quantità di olio può essere ceduta o venduta direttamente a persone private se non con l'osservanza delle disposizioni in merito al razionamento emanate dagli uffici di approvvigionamento.

I contravventori saranno puniti dall'autorità politica con multa fino a 5000 lire ed in caso di occupazione delle provviste dall'autorità giudiziaria per delitto fino ad un anno di arresto rigoroso.

Il prezzo della carne ribassato. Il comm. str. comunica: A datare da oggi sono 12 cor. essendo ottenuto un ribasso di Lire 20 al quintale per la carne fresca. Il prezzo di carne viva congelata è ridotto di Lire 0.20 al kg. rimasti in vigore: per carni di manzo Lire 5.60 al chilogrammo, per parti posteriori Lire 6.40 al chilogrammo.

## Qual'è la lingua d'ufficio all'Armenia?

Nel concepimento con molta larghezza di vedute l'uso delle lingue, in privato. Ma non possiamo comprendere perché in qualche ufficio dell'Armenia si usi un linguaggio che non è né di irassomigliante alla lingua di Dante. Se veramente vi sia uno spirito di ostentazione nell'usare in ufficio la lingua che si parla alle rive della Kupia, da parte degli impiegati, non lo sappiamo ancora. Siano è, certo, che al primo piano, facendo anticamera agli uffici del maggiore commissario, i nostri orecchi vengono feriti da un linguaggio che noi non comprendiamo.

Se si tratta d'impiegati i quali, poverini, non conoscono la lingua italiana: domandiamo a che cosa servono in quelli uffici; perché, nel caso contrario, l'ostentazione di quei signori impiegati a voler parlare una lingua, è un brutto complimento che essi fanno al pubblico che non li comprende.

## Per il ritiro di merci in giacenza nelle stazioni.

Il Commissario generale civile per la Venezia Giulia con circolare No 2044 del 27 novembre u. s. in seguito a reiterate lagnanze pervenute alla Delegazione trasporti per l'eccessiva giacenza nelle varie stazioni di carri ferroviari carichi, dichiara che malgrado le raccomandazioni fatte vanno sempre aumentando e cagionano inconvenienti: gravi all'industria nazionale ed impongono un equo risarcimento di viveri ai vari centri, con un particolare riguardo alla scarsità di materiale rotabile causata dalla guerra: fa vivo appello agli Enti pubblici, militari e privati perché provvedano al ritiro delle merci in giacenza adoperando per lo scarico mezzi adeguati al quantitativo della merce e commisurino d'ora in avanti le richieste ai reali bisogni ed ai mezzi disponibili.

Il ottemperanza alla predetta circolare il commissario civile di Pola invita tutti i privati Enti e persone a ritirare sollecitamente le merci a loro destinate e giacenti nelle stazioni ferroviarie e ad avvertire il tenore della circolare stessa, col provvedimento che in caso diverso la direzione delle ferrovie dello stato non potrà in seguito aderire a nuove richieste di trasporti.

## Per evitare l'ingombro dei carri di legname

Il Commissario straordinario comunica: In vista del continuo afflusso di carri trasportanti legna da fuori nella città di Pola, i quali in opposizione ad anteriori disposizioni girano giornalmente a casaccio in cerca di acquirenti ingombrando ed insudiciando le vie: onde conservare il decoro e la nettezza delle stesse è stato disposto dal Municipio che:

Tutti i carri con carico di legna e frasche che entrano in città, debbono sostare in Piazza del Ponte o piazza S. Serio a seconda delle frazioni comunali a cui provengono. Detti carri potranno transitare per le vie della città soltanto per portare a destinazione carichi già venduti.

Di ciò furono rese edotte tutte le delegazioni e si dà comunicazione al pubblico onde sappia regolarsi per gli acquisti, i quali se non fatti direttamente nei luoghi di provenienza della legna, potranno essere effettuati sulle due suddette piazze.

## Strane somiglianze

### nello svaligiamento di negozi

50 mila lire di preziosi rubati. Il corrispondente da Trieste ci telefona: Il negozio del gioielliere Giuseppe Bucher, in Cortina, è stato svaligiato da ignoti che rubarono gioielli per un valore di 60 mila lire. E' automatico il procedimento seguito dai ladri nel lavoro. Incasso. Nel cortile della casa una finestra armata di tre grosse sbarre di ferro davanti luce nella parte posteriore è stata rotta e sono usciti ben dieci nudi di seguito, prima di riuscire a segare le sbarre. Al decimo penetrarono nel negozio e rubarono 10 anelli d'oro, 20 catene, 5 collari, 30 collanti, 60 anelli matrimoniali e altri gioielli.

E' assai strano che i ladri abbiano anche a Trieste, nel negozio Bucher, scorto lo stesso procedimento seguito dai concittadini del negozio di Piazza S. Giovanni. Che si tratti di un'associazione ladresca regionale?

## Sequestri di latte

A Sverko Andrea d'anni 45, pertinate a Pinguente furono sequestrati 4 litri di latte a Fabar Caterina, da Sverko, 5 litri di latte; a Scubla Giuseppe, da Gallignana, 12 litri; a Veneruzzo Maria, da Sissano e a Micoli Pierina da Rozzo, da Sissano, 10 litri. Tutti sono stati denunciati perché annacquano il latte fino a 35 p. c.

## Dal calendario

OGGI, 13 dicembre: Lucia, Attilia, Eugenio e Grese.

DOMANI, terza domenica d'arvento: Splindente patrono della Dalmazia.

FASII il sole sorge alle 7.29 e tramonta alle 16.8. Luna alta.

## Adunanze

S. S. Juventute. La Direzione è invitata per domani alle ore 16 a seduta.

Oggi dalle sociali dalle ore 10-22, domani domenica pure dalle 10-22.

## Conferze commercianti

Tutti i trafficanti di tabacco vengono invitati per domani alle ore 10 in una seduta che avrà luogo nei locali consor-

zali, Via Sergia Nr. 38, I. piano. Nessuno munici.

Internati politici
Il Consiglio direttivo si raduna questa sera alle ore 18 nello studio dell'avvocato Priora, Via Carducci 45

Giovani Calcolatori Poiesi
La Direzione del G. C. P. invita tutti i soci il intervento alla seduta che si terrà sabato sera 13 m. c. alle ore 19 nella saletta del Caffè Venezia Giulia. Si prega di non mancare.

Legna fra addetti al commercio
Si rammenta ai soci che il congresso straordinario si terrà domani alle ore 9, nella sala Apollo gentilmente concessa.

SPORT

Sara di foot-ball
Domenica 14 corrente nel Piazzale Thaon de Revel, alle ore 14.30 avrà luogo un'interessante retroguardia di foot ball tra la prima squadra del Fascio Orion e la nota squadra della Torpediniera Inglese, Maritina.

Senza francobollo
Regulus. Ci rincorono di non poter pubblicare l'articolo mandatici nel corpo del giornale: perché il momento buono è passato. Se desidero in forma di un comunicato?

TEATRI

Politeama Ciscutti
Abbiamo ridotto l'opera "Il re di bell'Isola" in tre atti che il maestro Camerani ha soffuso di musica briosa e ricca di spunti melodici originali. Il libretto ha dei pregi indiscutibili; qualche scena però sembra tirata per i capelli, forzata, mozzata quasi. L'esecuzione però fu ottima. Alla buona riuscita contribuirono specialmente la signora V. Fari, il Vinci, la Soster e il Vezzani, Guidi e Pangrazzi. Buono l'affiatamento fra l'orchestra e il coro.

Spettacoli cinematografici
Cine Minerva
Oggi va allo schermo di questo salone la prima serie d'un altro grande capolavoro italiano, intitolato: «Satan». In queste film colossale, senza pari, divisa in due programmi e sei lunghissimi atti passa dinanzi allo spettatore meravigliato tutto il calvario dell'Umanità dalla Redenzione cristiana ai tempi più moderni: essa è perciò molto istruttiva.

Cine Leopoldo
Avendo riscontrato nella film «Dama avventuriera» danni che non rendono possibile la proiezione si darà oggi in sua vece una fra le ultime creazioni cinematografiche dal titolo «Oltre Oceano», stupendo dramma d'avventura nel quale per la prima volta compariscono sulla scena dei veri «quichos» della Pampa argentina. L'emozionantissima film avrà certamente un lusinghiero successo.

Cine Italia
Con oggi s'iniziano in questo cinema le rappresentazioni della spettacolo a film «Quand l'amour refleure» insuperabile dramma d'amore e d'avventura in 4 atti. Si prevede un strepitoso successo. Le rappresentazioni principiano alle 16 precise.

Cine Ideal
«Alla Capitale»
ULTIMI DISPACCI
I fatti d'Andria alla Camera dei deputati

ROMA, 12. — Presidente: Orlando. La seduta comincia alle 15. Ruini SS. di stato all'industria, commercio e lavoro dichiara che a cura dell'ufficio del lavoro è stata compiuta un'inchiesta sulla parificazione per stabilire se sia possibile accogliere la richiesta della confederazione italiana dei lavoratori di modificare l'orario della parificazione determinando l'inizio di lavoro alle 7 del mattino. Il comitato permanente del lavoro a cui le conclusioni dell'inchiesta erano state sottoposte ritenne però opportuno, su relazione dell'on. Turati di ordinare un'inchiesta. Orsini SS. per l'intero espone all'on. Viti, Urzi e Salvenini che ad Andria l'agitazione cominciò il 3 dicembre lo sciopero generale indetto dalla Camera del lavoro per protestare contro la disoccupazione; nei giorni successivi però l'agitazione assunse carat-

Madri!

Volete avere il più efficace mezzo a prevenire e combattere la rachitide, la scrofola, la scoliosi (gibbosità)?

Usate l'Emulsione Godina.

R. & G. Godina - Trieste
Deposito generale: Istituto Farmacoterapico Tricestino Via Cesare Battisti 6

PATTINAGGIO MINERVA
Oggi Sabato
Ballo e Concerto dalle 6.30 in poi Buffet assortito Banda cittadina

INDIRIZZI RACCOMANDATI
Cabinetto dentistico moderno
Via G. Carducci 55, I piano
Esecuzioni secondo i più moderni sistemi clinici. Aperto dalle 9-1 e dalle 3-7.

AVVISI COLLETTIVI
OFFERTE DI ALI OGGI
Cent. 8 la parata. Minimo cent. 80 (A)

AVVISI COLLETTIVI
OFFERTE DI ALI OGGI
Cent. 8 la parata. Minimo cent. 80 (A)

RICERCA DI ALLOGGI
Cent. 8 la parata. Minimo cent. 80 (B)

Da vendere focolaio economico. Via Medolino Monte S. Giovanni N. 55 6833E

Da vendere quadro artistico 180 per 150. Via Sergia 51, III, dalle 9-3 6857E

Vendesi camera da pranzo. Muzio 14, II p. destra. 6862E

Vendesi impermeabile da signora nuovo per 150 L. e borsetta di pelle. Rivoggersi via Promontore 4, negozio. 6869E

Vendesi stoffa nera cappotto scarpe uomo e donna usate buon stato. Defranceschi 37, II sinistra. 6872E

Vendesi bellissimo salotto prezzo d'occasione. Via Promontore 4 III. 6883E

Vendesi comodo Piazzale Serlio 2, I. 6890E

Vendesi un divano e due poltrone Via G. P'Annunzio 2. 6893E

Vendesi violoncello e apparato fotografico n. 9 per 12 doppio anastigmatico Rivoggersi Via Vergero 2. 6895E

Vendesi una bicicletta quasi nuova (Puchi), bicolore buonissimo, patto orologio (nuovo). Via Besenghi 48 piano. Visitare dalle 2 alle 6 pm. 6897E

Da vendere piccolo sparietto ad altri oggetti come da due mesi, di caccia. Via Cacia 10. 6877E

Da vendere ca-sotti vani. Via Sergia N. 43 calzoleria Giulio. 6850E

Da vendere mobili, armadio, letto, canapè e altri usabili. Via Sergia 44. 6847E

Da vendere bicicletta e gramofono con 50 dischi quasi nuovo a buone condizioni. Via C. Defranceschi N. 26, interno. 6847E

Vendesi una camera completa di una persona, bianca opaca Rivoggersi via Sergia 53, I. 6398E

Vendesi armadio lucido due battenti, ammobiliabile. Via Borbia 5. 6892E

Da vendere cappotto, vestito e stivali da uomo, buon prezzo. Via Tartini N. 9, I p. 6911E

Da vendere bagno, libreria, scrittoio, salotto e altri usabili all'azione. Rivoggersi via S. Geronimo. 6905E

Vendesi camera completa da letto. Via Felicità 7, pt. 6901E

Vendesi pianoforte, Rivoggersi signor Tental. stazione ferroviaria, dalle 10 e mezzo alla 12. 6896E

Da vendere vestiti, cappelli, cappotti, pelliccia e scarpe da uomo usate. Negozio Bernard. Via Sergia 29. 6913E

Da vendere letto d'una persona e mezza con cuscini e materassi e macchina Singer originale. Via Tinavo N. 18. 6924E

Da vendere mobili di camera da letto e altri oggetti. Via Diguano 36, pt. dalle 3-4. 6925E

Vendesi onna da caccia bene ammantata, causa partenza del padrone. Rivoggersi via Dante 50, I destra. 6926E

Vendesi focolaio economico. Via Rosandra 201. 6916E

Da vendere credenza vetrina in bianco, bollitore a tre fiamme. Via Felicità 30 angolo via Besenghi. 6299E

Occasione! Camera matrimoniale, anticamera cucina, utensili. Rivoggersi E. Colla, Via Em. Filiberto 5, I. 6927E

Da vendere un paio stivali e un paio scarpe polo aperte da signora N. 37, diversi cappelli velour nuovi e una grande vetrina per cucina. Rivoggersi via Stovagnara 14 I piano. 6915E

ACQUISTI
Cent. 8 la parata. Minimo cent. 80 (A)

Acquisterete bene: mobilio, varie stanze da letto, stoviglie, posterie, vetriere purchè vana occasione. Offerte in giornata. Hotel Miramar, stanza 16. 6907E

Uggetti smarriti e rinvenuti
Cent. 8 la parata. Minimo cent. 80 (A)

Smarriti catena con cioppolo e matita d'oro il rivoggersi trattore matita e portili il resto in cartoleria Bassi, Piazza Foro. 6900E

Smarriti quanto nuovo in pelle color caffè da uomo, dalla via Sissano angolo Besenghi fino alla Piazza Carli. Il rinventore è pregato di portarlo all'Azione verso mancata.

Commercio ed industria
Cent. 10 la parata. Minimo Lire 1. (B)

Rigattieri Piazza S. Giovanni compero cassa, ferro, ottone, rami e tutti utensili usati di qualsiasi qualità e quantità a vestiti, stivali e guanti. 6821H

Jobbe passo divertirmi? Piccola enciclopedia di passatempi per giovani e adulti presso Libreria Schmidt Foro. 6893H

Acquisto monete argento pago più di tutti per tre giorni cartoleria Via Barabucani 17. 6893H

Comperio monete argento oro prezzi massimi Valentich Via Kandler 1. 6879H

Acquisto 2000 vegoni legna da ardere indirizzare offerte sub. „Pronta consegna“ all'Azione. 6891H

Argento o oro monete comperio a prezzi alti Piazza Verdi negozio 6885H

Recenti Modelli
Blouse da Signora
Guglielmo Fodor

Via Giulia N. 5
La più elegante
Biancheria da Signora in Madapolam, battista e seta

ALL'INGROSSO
AL DETTAGLIO

Vestiti fatti Raglans - Paletots Impermeabili da uomo e ragazzi

Costumi e mantelli da signora

Biancheria, Maglierie, Pelliccerie

STOFFE DA UOMO nazionali ed inglesi

GIORNALMENTE NUOVI ARRIVI

IGNAZIO STEINER Succ.

Piazza Foro POLA Piazza Foro

Tappeti persiani acquisto alto prezzo subito via Barabucani 17 cartoleria. 6891H

Da vendere una casa con locali ad uso officina e negozi nella più bella posizione di Pola Rivoggersi all'Azione. 6872H

Cemento, cartoni asfaltati, brochure per cartoni, tubi di cemento, matice bicolori, quadrati di cemento, sabbia, ghiaia. Via S. F. di Savoia 29. 6903H

Monete argenteo pago più d'ogni altro. Provarlo, indirizzare all'Azione. 6902H

Cerchi signorini a ve lova, modesta, seria, solida, indirizzamento, 32-35 anni queste ditriche cas. presso signore solo. Richiedete possibilmente d'occasione tedesca e piano. Offerte sub. „Aoyons amia“ all'Azione. 6897L

DIVERSI
Cent. 10 la parata. Minimo Lire 1. (C)

Amministrazione pretesi assumessi, miti pretesi. Indirizzo all'Azione. 6899L

Due marinai desidererebbero contrarre relazione seria. Scrivere all'Azione. 6928L

Maestro piccolo praticato verso pegno biglietti monte. Offerte all'Azione. 6899L

Alloggio cerca giovane impiegato, possibilmente nei pressi dell'Arena-Fontana. Offerte all'Azione. 6893B

Cerchi appartamento indipendente, posizione possibilmente centrale, gas, luce elettrica, bagno, confort. Offerte sub. „Alb“ all'Azione. 6834E

Uggetti smarriti e rinvenuti
Cent. 8 la parata. Minimo cent. 80 (A)

Uggetti smarriti e rinvenuti
Cent. 8 la parata. Minimo cent. 80 (A)

Uggetti smarriti e rinvenuti
Cent. 8 la parata. Minimo cent. 80 (A)

Uggetti smarriti e rinvenuti
Cent. 8 la parata. Minimo cent. 80 (A)

Uggetti smarriti e rinvenuti
Cent. 8 la parata. Minimo cent. 80 (A)

Uggetti smarriti e rinvenuti
Cent. 8 la parata. Minimo cent. 80 (A)

Uggetti smarriti e rinvenuti
Cent. 8 la parata. Minimo cent. 80 (A)

Uggetti smarriti e rinvenuti
Cent. 8 la parata. Minimo cent. 80 (A)

Uggetti smarriti e rinvenuti
Cent. 8 la parata. Minimo cent. 80 (A)

Uggetti smarriti e rinvenuti
Cent. 8 la parata. Minimo cent. 80 (A)

Uggetti smarriti e rinvenuti
Cent. 8 la parata. Minimo cent. 80 (A)

Uggetti smarriti e rinvenuti
Cent. 8 la parata. Minimo cent. 80 (A)

Uggetti smarriti e rinvenuti
Cent. 8 la parata. Minimo cent. 80 (A)

Uggetti smarriti e rinvenuti
Cent. 8 la parata. Minimo cent. 80 (A)

Uggetti smarriti e rinvenuti
Cent. 8 la parata. Minimo cent. 80 (A)

Uggetti smarriti e rinvenuti
Cent. 8 la parata. Minimo cent. 80 (A)

Uggetti smarriti e rinvenuti
Cent. 8 la parata. Minimo cent. 80 (A)

Uggetti smarriti e rinvenuti
Cent. 8 la parata. Minimo cent. 80 (A)

Uggetti smarriti e rinvenuti
Cent. 8 la parata. Minimo cent. 80 (A)

Uggetti smarriti e rinvenuti
Cent. 8 la parata. Minimo cent. 80 (A)

Uggetti smarriti e rinvenuti
Cent. 8 la parata. Minimo cent. 80 (A)

Uggetti smarriti e rinvenuti
Cent. 8 la parata. Minimo cent. 80 (A)

Uggetti smarriti e rinvenuti
Cent. 8 la parata. Minimo cent. 80 (A)

tere politico e forme vicienti con at- tentati alla libertà. Un carabiniere fu gravemente ferito. La pubblica forza ricorse all'uso delle armi per ristabilire l'ordine.

**L'Inghilterra si disinteressa della Russia**

LONDRA 13 - Lloyd George ha ricevuto la delegazione parlamentare della "Trade Unions", cui ha dichiarato che il governo ha ritirato le truppe e le forze navali d. Russia, non desiderando intervenire negli affari interni della Russia. Crea il servizio militare obbligatoria ha assicurato che nel mese di febbraio verrà soppressa la c. scrizione.

**Un medico giapponese e le sue scoperte**

LONDRA 12 - Un medico giapponese che ha già scoperto il microbo della sifilide, nel cervello degli ammalati di paralisi progressiva, ha ora scoperto il bacillo della febbre gialla.

**I socialisti al governo provinciali di Lubiana**

LUBIANA, 12. - Il "Novosti" giornale croato, dà per certa la notizia che il nuovo gabinetto provinciale di Lubiana faranno parte anche i socialisti. Alla lista del nostro governo manca ancora il titolare agli interni.

**La vendita al Fascio Pemminte Nazionale**

E' stata certamente un' iniziativa un comitale quella del Fascio. Però il modo blando con cui si effettua la vendita dei vari generi richiama la nostra attenzione e ci stimola a manifestare alla direzione del Fascio stesso un avvertimento il quale, speriamo, sarà ben accetto.

Anzitutto i giorni di vendita di una o altra partita dovrebbero esser resi noti, mediante la stampa, al pubblico: perché s'è verificato il caso che acquirenti di scarpe, venuti dal comitato, se ritrovano a un prezzo tale che l'operaio del Fascio, nelle sue intenzioni di aiutare i meno abbienti, resta annufato. Se invece il pubblico mirato venisse altrimenti edotto avrebbe agio di accorrere alla giusta fonte di vendita.

Questo vale anche per la vendita di indumenti. Ci sono i soci del F. E. N. che, come fornitori, dovrebbero avere la preferenza, se poveri. Con ciò si eviterebbe di disgustare alcuni soci che, andati ripetutamente al Fascio, per ottenere calze per i loro bimbi, seppero che la partita era già esaurita, senza che il giorno di vendita fosse stato annunciato al pubblico.

**Wilson e Lansing**

NEW YORK, 12. - Si annuncia dalla stampa locale che i rapporti sono oltre modo tesi fra il presidente Wilson e il ministro degli esteri Lansing, il quale sarebbe sul punto di rassegnare le sue dimissioni.

**I deputati socialisti italiani per i bimbi di Vienna**

ROMA, 12. - Gli on. Dugoni, Morgari e altri hanno presentato una interrogazione all'on. Nitti, per sapere come l'Italia e l'Inghilterra abbiano risposto all'appello del cancelliere della repubblica austro-tedesca. La popolazione della quale muore di fame e di freddo, e come intendia facilitare le nobilitazioni di comuni e di province italiane che si propongono di raccogliere i poveri fanciulli viennesi per sottrarli a certa morte.

**Concerti di beneficenza di orchestre viennesi in Italia**

MILANO, 12. - La ditta Sonzogno ha inviato a noi la società filarmónica viennese a fare concerti nelle principali città d'Italia a beneficio delle popolazioni dell'Austria.

**Hoover**

**candidato alla presidenza**  
GINEVRA, 12. - Il "Matin" ha da New York, che, secondo le voci che corrono, il direttore dell'approvvigionamento, Hoover, verrà proposto quale candidato alla presidenza degli Stati Uniti.

**A bordo della flotta francese**

BRUXELLES, 12. - "Le Journal du peuple" annuncia essersi tenuti parecchi consigli di guerra a bordo della flotta francese attualmente a Costantinopoli per giudicare 95 marinai, imputati di atti di insubordinazione. Molti furono condannati a pene varianti da due anni di reclusione a 6 di detenzione.

**I ferrovieri in Germania**

**minacciano la resistenza passiva**  
BERLINO, 11. - I ferrovieri hanno chiesto un aumento di salario. Se le loro domande non saranno soddisfatte, cioè, i ferrovieri in resistenza passiva, cioè, i ferrovieri non basteranno i prezzi di passaggio. La direzione delle ferrovie è decisa.

Direttore: Dott. Antonio De Berti  
Gestore responsabile: Bernardo Bissolati  
Tipografia della "Gazzetta del Lavoro" L'AZIONE

**FLORIO**  
IL MIGLIOR MARSALA  
RACCOMANDATO  
DA TUTTI I MEDICI

Rappresentante:  
Argirio Gallico, Trieste, Via Giulia N. 7

**Per famiglia**  
Vino nero vecchio  
(tosta di Vignola) gradi 10 a L. 2,20 il litro  
Vino Arezzo  
(tostano) bianco e nero in fiaschi da 2 litri a L. 5 per fiasco, fiasco di ritorno a L. 4,00 il fiasco.  
Vino nero Parenzo  
seccolito, nuovo, a prezzi d'occasione.  
Presso Domenico Gorlato  
Via Dante (Inghilterra)

**COPERTURE**  
con cartoni asfaltati e lavagne o  
RIPARAZIONI, nonché qualsiasi  
Lavoro da bandaio  
eseguito la Ditta  
GIUSEPPE SIAMICH  
Via Promontore 16 - Telef. 289  
a prezzi da non temere concorrenza

**Ercolo Marelli & C.**

**MACCHINE ELETTRICHE**  
  
Motori-Dinamo - Alternatori  
Trasformatori - Ventilatori  
Pompe - Filtratori d'aria - Mag line  
Rappresentante per la Venezia Giulia  
Ing. R. MAURO - TRIESTE  
Via Anquetotto N. 20  
MILANO - SESTO S. GIOVANNI

AL  
**Politeama Ciscutti**  
Lunedì 15 - Martedì 16  
**20.000 LEGHE SOTTO I MARI**

**Prenotazioni**  
al PRESTITO NAZIONALE CONSOLIDATO 5%  
di nuova emissione  
assume a condizioni originali in  
**Banca Italiana di Sconto**  
abbuona in conto sottoscrizione sino il  
5 gennaio 1920 il 5 1/2 %

VINI SPUMANZI  
**CINZANO**  
VERMOUTH  
Rappresentante per Pola ed Itria  
Giovanni Germoglio  
Via Kandier 26 - Pola - Telefono 83

**La Ditta CORREALE e C.**  
Piazza Venezia 4 - Tel. 195 - TRIESTE  
E' l'esclusiva Depositaria e Rappresentante del più forte produttore di vini dell'Italia Meridionale  
**Barone di Faivano**  
Cavaliere del Lavoro  
Essa Ditta è autorizzata a stabilire fin d'ora, mediante contratti per qualsiasi quantitativo di VINO ROSSO BARLETTA e del tanto ricercato BIANCO VERDOLINO S. SEVERO, per consegna da effettuarsi fino maggio p. v.  
Le appaltate che hanno conquistato in Piazza di Trieste sono:  
IL VINO S. ANTONIO, Vino da tavola, delizioso, di vera uva malaga.  
IL COGNAC FAIVANO, il migliore cognac nazionale ed il solo che può fare concorrenza alle migliori marche francesi e che per la formidabile posizione economica del Barone di Faivano è rimasto in cantina oltre 15 anni senza la spazzatura ed i falsi gusti della guerra.  
Contratti e trattative esclusivamente da  
**CORREALE e C., Piazza Venezia 4 - Tel. 195 - Trieste**

**Madame Bovary**  
Romanzo d'amore di GUSTAVO FLAUBERT 70  
D'atto la carenza saliva sempre più Bovary ne era egli stesso ma a: ve niva a visitarlo ogni ora. Ippolito lo guardava con occhi pieni di spavento e borbottava singhiozzando:  
Il medico se n'andava sempre raccomandandogli di tenerla sulla dieta.  
Non lo ascoltare, figliuolo mio, gli diceva la signora LeFranc, s' hanno un'ora o abbastanza, l'indole del di più, prendi piuttosto questo, mande gli!  
E gli dava del buon brodo, qualche pezzo d'arrosti, qualche fetta di lardo, e qualche volta dei bicchierini d'acquavite, ch'egli non aveva il coraggio di portare alle labbra.  
L'abate Bourmisca, sentendo che lo ammalato peggiorava, chiese di poterlo vedere. Cominciò col compiangere per il suo male, dichiarando che bisognava riallegarsi perché era il volontà del Signore e approfittare dell'occasione per darsi alcuni colieo.  
Poiché, diceva il sacerdote in tono paterno, tu trascrivi un po' i tuoi doveri. Tu si vedeva di raro agli uffici suoi. Quanti anni sono che non ti sei re le occupazioni, che il turbine del mondo abbia potuto allontanarti dalle mura della tua anima. Ma ora bisogna pensarci. Però non disperar, ho conoscenza dei grandi colpevoli che vicino e lontano sono davanti a Dio tu non sei ancora in questo caso, lo so; avevano impiorato la sua misericordia e che certo sono morti nelle migliori disposizioni. Speriamo che tu, come loro, ci darai il buon esempio.  
Co. J per precauzione che l'impulso di recitare mattina e sera un "Dio ti salvi, Maria, pena di grazia" e un "Padre nostro" che sei noi celi? Sì, fallo per me, per farmi un piacere; che cosa costa infame? Me lo piaccio?  
Il poveretto promise: l'abate ritornò il giorno dopo. Parò con l'ostessa e raccontò anche del e barzellette, per divertire Ippolito, che però non comprendeva nulla; poi s'intratteneva su mete re religiose.  
Il suo zelo parve riuscire, perché ben presto lo strepito mostrò il desiderio d'andare un pellegrinaggio al Bon-Secours, se guariva: a questo punto il cuore rispose che non ci vedeva alcun inconveniente. Due precauzioni volevano più d'una. "Non si rischiava niente".  
Il farmacista s'indignò contro quello che chiamava un'arroganza del prete; esse nuocevano, diceva, alla convalescenza d'Ippolito e ripeteva perciò sempre alla signora LeFranc:  
Lasciatelo in pace, col vostro medicamento gli turbate lo spirito!  
Ma la buona donna non voleva più ascoltarlo. "Egli era la causa di tutto" e per spirito di contraddizione un attacco presso il capezzale del malato una pi-  
ella d'acqua benedetta con un raso di bosso.  
Tuttavia anche la religione non parve portargli maggior aiuto della chirurgia e l'invincibile carenza saliva sempre dalle estremità verso il ventre. Si aveva un bel cambiare le posizioni e gli empiastri: i muscoli ogni giorno diventavano più forti e infine Carlo rispose con un segno affermativo della testa, quando la signora LeFranc o s' gli domandò se non si potesse forse, in caso di disperato, far venire da Neuchâtel il sig. Conviat, che era una vera celebrità.  
Dottore in medicina, persona attenta, prudente, in buona posizione e sicuro di sé stesso, il contratto chiamato a consenso, non seppe trattenere un raso di sdegno, quando ricalando la coperta scoprì quella gamba cancerosa già fino al ginocchio.  
Poi, s'avvedendo dichiarò apertamente che bisognava amputargliela, andò dal farmacista a sfogarsi contro quei somari che avevano po uo ridurre un povero uomo in quel bel stato. Prendendo il s.g. Homais per i bottoni del suo soprabito, gridava ad alta voce nell'farmacia:  
Questo sono le famose invenzioni di Parig! Ecco le idee del signor della capitale! E la stessa cosa della strabismo, del co. o'ormio e della librotizia, un mucchio di mostruosità che il governo dovrebbe p.b. re. Ma vogliono fare i furbi e cercano ogni specie di rimedi, senza pensare alle conseguenze. Noi altri non siamo così: noi non siamo dei pratici, che facciano guastare gli ammalati e non ci sogneranno mai di operare una che sta benissimo!